



**COMUNE DI PROCENO**  
(Provincia di Viterbo)

**NUMERO: 13**  
**DATA: 06/06/2026**

**Ordinanza per utilizzo razionale risorse idriche**  
**Fino al 30 Settembre 2026**

**IL SINDACO**

**RILEVATA** la necessità di disciplinare l'utilizzo dell'acqua potabile al fine di un uso ottimale i termini di risparmio delle risorse idriche;

**VISTO e RICHIAMATO** il T.U.E.L. approvato con D.lgs. 18/08/2000, n. 267 ed in particolare gli artt. 7 bis e 50 c. 5;

**VISTA** la nota Prot. 3432 del 27/05/2022, acquisita al Protocollo interno dell'Ente con la quale la società Talete SPA, quale gestore del Servizio idrico integrato, al fine di non rischiare di mettere in crisi la continuità dell'approvvigionamento idrico, ha chiesto ai Sindaci dei Comuni gestiti dalla stessa Talete SPA, l'emissione di "Ordinanza per l'utilizzo razionale delle risorse idriche";

**CONSIDERATO** che nella stessa nota è evidenziato il fatto che nonostante le numerose precipitazioni del periodo che hanno attenuato la situazione di criticità idrica, il quadro comunque continua a destare attenzione, in quanto i livelli di piovosità degli ultimi dodici mesi è risultato inferiore rispetto alla media storica;

**CONSIDERATO** che al fine di prevenire gravi inconvenienti, derivanti dalla probabile scarsa disponibilità di risorse idriche, si rende opportuno provvedere in merito, regolamentando il consumo dell'acqua potabile per consumo extra domestico in particolare nel periodo estivo;

**RITENUTO** pertanto dover contrastare ogni possibile utilizzo superfluo rispetto alle proprietarie esigenze di igiene, d'uso e di servizio domestico;

**RITENUTO** che occorre, quindi, adottare ogni utile accorgimento volto ad economizzare e/o razionalizzare il consumo di acqua potabile, limitando ogni possibile ulteriore utilizzo dell'acqua rispetto alle prioritarie esigenze di uso potabile ed igienico-sanitarie;

**ORDINA**

Per le motivazioni di cui sopra e qui interamente richiamate, **a far data dall'adozione della presente ordinanza e fino al 30 Settembre 2026**, che i prelievi di acqua dalla rete idrica di distribuzione comunale siano consentiti esclusivamente per i normali, ammessi, usi domestici e sanitari, ovvero, per tutte le attività regolarmente autorizzate che necessitino dell'uso di acqua potabile, ivi compresi i servizi pubblici di igiene e di decoro urbano;

Che è vietato l'utilizzo dell'acqua potabile nei seguenti casi:

- Per irrigazione o simili di orti e giardini;
- Per riempimento di ogni tipo di piscina mobile o da giardino;
- Per lavaggio automobili/cicli/motocicli;
- Per qualunque uso ludico o che non sia quello del servizio personale;
- Per tutti gli usi diversi da quello alimentare, domestico ed igienico sanitario.

Gli agenti ed ufficiali della Polizia Locale e della Forza Pubblica, i Funzionari dell' Ufficio Tecnico, nonché il personale della Soc. Talete SPA, quale gestore del servizio idrico integrato, eserciteranno, a tal fine, rigorosi e costanti controlli.

La Soc. Talete SPA, dovrà garantire idonea diffusione del presente provvedimento.

I trasgressori saranno sanzionati mediante pagamento di una somma dalla cifra minima edittale di 25,00 Euro al massimo edittale di 500,00 Euro, con pagamento in misura ridotta, ai sensi e per gli effetti dell'art. 16 della Legge 24/11/1981, n. 689, previsto in 50,00 Euro.

Il presente provvedimento è reso pubblico mediante pubblicazione all'Albo Pretorio e sul sito istituzionale del Comune di Proceno, nonché per assicurare la massima diffusione, mediante affissione nei locali pubblici e nei luoghi strategici del territorio comunale.

La presente ordinanza viene trasmessa per quanto di competenza a:

- Prefettura di Viterbo;
- Comando Carabinieri Acquapendente (VT);
- Talete S.p.a., gestore del servizio idrico integrato;
- Protezione Civile Acquapendente (VT);
- Polizia Locale Comune di Proceno.

Dalla Residenza Municipale 06 Giugno 2026

Il Sindaco  
F.to Roberto Pinzi